

## News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

*n. 1 anno X, dal 14 dicembre al 21 dicembre 2020*

con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

|  |    |
|--|----|
| INTERNAZIONALE.....  | 4  |
| La seconda città più popolosa del mondo entra nel gruppo delle metropolitane automatiche .....   | 4  |
| Alitalia: nel 2020 è stata la compagnia più puntuale d'Europa e terza al mondo .....   | 4  |
| FREE NOW: ottimi successi nel 2020 nonostante il Covid-19. Percorsi 231 milioni di chilometri in Europa .....  | 5  |
| AdR e Alitalia avviano la digitalizzazione dei certificati di negatività al Covid 19 .....   | 7  |
| Commissione Ue: al via l'anno europeo delle ferrovie. 2021 sarà anche 1° anno di piena attuazione del 4° pacchetto ferroviario .....                   | 8  |
| ITALIA.....  | 9  |
| Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): critiche, pareri e consigli per un Piano attuabile .....  | 9  |
| Piano nazionale ripresa e resilienza: le linee di indirizzo della bozza .....  | 10 |
| Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: Uggè (Conftrasporto), prendiamo atto della negligenza con cui si affronta il tema trasporti .....                | 11 |
| Trasporto locale: MIT, istituita una commissione che dovrà fornire proposte per la riforma del sistema. I nomi dei componenti .....                    | 12 |
| Covid: Anav, noi pronti con 45mila bus per la ripresa. Vinella, possibile utilizzare anche 25mila mezzi del turismo .....                              | 14 |
| Autotrasporto: 5 milioni di incentivi dal Mit per formazione professionale del settore.....  | 15 |
| Autotrasporto: Sindacati, bene risorse per formazione. Estenderle anche a logistica.....   | 16 |
| Massimo Malena e Associati: per favorire investimenti sul TPL occorre intervenire su durata contratti di servizio .....                                | 16 |
| ANAS: 100 mln per interventi di mitigazione acustica su tutto il territorio nazionale. Bando suddiviso in 4 lotti.....                                 | 17 |
| ASSARMATORI: inaccettabile il taglio dei fondi per la flotta delle navi traghetto.....   | 18 |
| Assoporti ha chiesto che i lavoratori portuali vengano inserite tra le categorie da vaccinare prioritariamente .....                                   | 19 |
| ART: parere favorevole su verifica di mercato del MIT su cabotaggio con cui si liberalizza 40% collegamenti via mare prima sovvenzionati da Stato..... | 19 |

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 gennaio all'11 gennaio 2021

|  |    |
|--|----|
| REGIONE LAZIO .....  | 20 |
| Covid: Regione Lazio, pronto il piano trasporti per il rientro a scuola. Alessandri, 30 mln per servizi aggiuntivi affidati a privati .....      | 20 |
| Porto di Civitavecchia continua a intensificare rapporti con scali nord Africa. Venerdì primo approdo della nuova linea Ro/Ro per la Libia ..... | 21 |
| Lazio: Zingaretti, adottato Piano Mobilità Trasporti e Logistica. 43mila cittadini coinvolti   | 21 |
| ROMA CAPITALE .....  | 22 |
| PL: Roma interrotta. Idee e proposte per una mobilità e urbanistica romana sostenibile: il seminario .....                                       | 22 |

## INTERNAZIONALE

### La seconda città più popolosa del mondo entra nel gruppo delle metropolitane automatiche

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Il primo ministro indiano, Narendra Modi, è stato incaricato la scorsa settimana di inaugurare, in videoconferenza, l'entrata in servizio della prima linea metropolitana senza conducente di Delhi.

La seconda metropoli più popolosa del mondo, con 22 milioni di abitanti, si è unita lo scorso dicembre al gruppo sempre più numeroso delle metropolitane automatiche – di cui Barcellona fa parte dal 2009 – che, come spiega l'operatore indiano DMRC in una dichiarazione, rappresentano circa il 7% delle reti globali.

La linea 8 o Magenta, che ha iniziato a funzionare con i treni convenzionali nel 2017, aggiunge i suoi 37 chilometri di lunghezza agli oltre 1.000 che si sommano alle metropolitane completamente automatizzate in tutto il mondo. Questa cifra simbolica è stata superata nel 2018 con l'inaugurazione della linea Pujiang a Shanghai.

Il Paese pioniere è stato il Giappone nel 1981. Negli ultimi tempi la costruzione di metropolitane automatiche ha subito un'accelerazione esponenziale, soprattutto in Asia, dove spicca il tasso di crescita della Cina. Ma la tendenza è globale e ha incluso inaugurazioni in città di altri continenti, come Santiago o Istanbul.

### Alitalia: nel 2020 è stata la compagnia più puntuale d'Europa e terza al mondo

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – Nell'anno di maggiore criticità della storia del trasporto aereo mondiale Alitalia conferma la sua leadership nelle performance operative, risultando la compagnia aerea più puntuale in Europa e la terza al mondo tra le aerolinee full service (non low-cost).

Nel corso dei dodici mesi del 2020 il 93,2% dei voli Alitalia è atterrato in orario come certificato da *FlightStats* di Cirium, società che ogni mese stila la classifica di tutte le principali compagnie del mondo confrontando i dati delle avioilinee assimilabili per dimensioni e tipologia di servizio.

Un risultato record che migliora le già lusinghiere prestazioni degli anni 2018 e 2019 quando Alitalia si era classificata come la seconda compagnia aerea più puntuale in Europa e, rispettivamente, l'ottava e la settima nel mondo.

Per la rilevazione della puntualità Cirium segue la metodologia "A14" ovvero con una tolleranza in arrivo di 14 minuti rispetto all'orario di atterraggio previsto.

"Siamo particolarmente orgogliosi di questo risultato – ha commentato il Commissario Straordinario, avvocato **Giuseppe Leogrando** – arrivato in un anno che potremmo definire da tempesta perfetta per l'inedito e imprevedibile livello di stress a cui è stata sottoposta

l'industria del trasporto aereo. Per questo desidero ringraziare tutto il personale Alitalia, dai piloti e assistenti di volo ai tecnici della manutenzione, dal personale aeroportuale agli impiegati di staff, che in condizioni di emergenza, con continui cambiamenti improvvisi per chiusure di frontiere e limitazioni alla mobilità, hanno dimostrato un grande senso di responsabilità verso il Paese, garantendo sempre la connettività ai cittadini italiani e ai visitatori dell'Italia, viepiù con un servizio di assoluta eccellenza come certificato da un primario osservatore internazionale".

-

### **FREE NOW: ottimi successi nel 2020 nonostante il Covid-19. Percorsi 231 milioni di chilometri in Europa**

(FERPRESS) – Milano, 7 GEN – FREE NOW, piattaforma leader nei servizi di mobilità multimodale, annuncia oggi importanti traguardi conseguiti nel corso del 2020.

Durante l'anno appena concluso, i driver di FREE NOW di tutta Europa hanno percorso un totale di **231 milioni di chilometri**, l'equivalente di un viaggio di andata e ritorno dalla Terra a Marte. Inoltre, nei periodi di punta, l'app ha ricevuto più di 700.000 richieste di corse al giorno. L'azienda ha anche superato i 10 milioni di utenti in Germania, dove si conferma l'app di ride hailing più utilizzata. Questo è un traguardo particolarmente notevole poiché proprio in Germania, nel 2009, ha avuto inizio la storia di successo di FREE NOW, allora mytaxi, la prima app che ha digitalizzato il settore dei taxi.

**Marc Berg**, CEO di FREE NOW, ha dichiarato: *"Per noi, uno dei principali fornitori di mobilità in tutta Europa, è davvero impressionante vedere come decine di milioni di utenti stiano beneficiando dei nostri servizi. In aggiunta all'opzione taxi, oltremodo affermata, ben performante e costantemente in crescita, siamo orgogliosi di vedere un'ottima accelerazione anche delle nuove offerte di mobilità, quali Ride (servizio ncc) o le soluzioni di micromobilità recentemente introdotte in Germania. Questi servizi stanno ottenendo un ottimo riscontro, portando anche nuovi utenti, specialmente in questi tempi in cui la sicurezza e il distanziamento sociale sono fondamentali."*

Oggi, dunque, FREE NOW è diventata uno dei principali fornitori di soluzioni di multi-mobilità in tutta Europa. Dal 2020, infatti, in aggiunta ai tradizionali taxi e ncc, la tech company offre anche un mix diversificato di servizi di micromobilità, quali scooter, bici e monopattini elettrici in condivisione, ma anche car sharing. Una nuova strategia nata proprio con il rebrand, avvenuto nel luglio 2019, che ha portato mytaxi, l'app per i taxi, ad essere FREE NOW, piattaforma di mobilità urbana a 360°. Un percorso che verrà sviluppato in Italia nel corso del nuovo anno.

### **I successi Made in Italy**

Nonostante l'anno di estrema crisi che ha travolto l'intera categoria, FREE NOW ha

conseguito un importante traguardo anche in Italia. Come spiega **Andrea Galla**, Country Manager di FREE NOW Italia: *“Il 2020 è stato un anno difficile, che ha messo a dura prova moltissime aziende. Ed è per questo che siamo ancor più fieri di festeggiare il raggiungimento dei 2 milioni di utenti attivi nel nostro Paese, dove ogni 3 minuti una persona scarica la nostra app. Un traguardo che permetterà a tutti i 4.500 tassisti italiani che hanno utilizzato FREE NOW di supportare la ripresa del loro lavoro, non appena terminerà il periodo di crisi che stiamo vivendo”*. Inoltre, nel 2020 in Italia, è stata percorsa a bordo del servizio una distanza corrispondente a 10 viaggi di andata e ritorno dalla Terra alla Luna. Infine, un altro dato oltremodo positivo è l'ulteriore riduzione del tempo di attesa dell'arrivo di un taxi, che oggi si attesta a soli 3 minuti.

*“Concluso il 2020, adesso siamo pronti ad affrontare un 2021 ricco di novità: introdurremo prodotti e servizi nuovi che ci porteranno ad essere protagonisti della multimodalità e della sostenibilità.”* – conclude **Galla** – *“Anche in Italia, dunque, porteremo avanti la strategia già intrapresa in altri mercati grazie alla quale, fin dai primi mesi del 2021, allargheremo la nostra offerta, integrando in app diverse soluzioni di mobilità di terze parti come car, bike, scooter e monopattini in sharing.”*

## **Il supporto durante la pandemia**

All'inizio della pandemia, FREE NOW ha supportato i tassisti di tutta Europa distribuendo dispositivi di protezione individuale, tra cui oltre 50.000 mascherine, guanti e gel. La percezione della sicurezza è infatti un fattore di primaria importanza per FREE NOW, che ha anche introdotto in app una nuova opzione di viaggio, il *Taxi + Schermo*, con cui assicura ai passeggeri la presenza di un divisorio trasparente che isola il compartimento posteriore. In totale, 38.000 auto FREE NOW in Europa sono attualmente dotate di paratie per ridurre il rischio di contagio.

Inoltre, durante la prima fase di lockdown, FREE NOW ha lanciato l'iniziativa *Eroi*, offrendo corse gratuite per il personale medico grazie anche alla solidarietà di molti tassisti. In Paesi come Italia, Irlanda e Regno Unito, questa campagna ha permesso di incrementare le corse dei tassisti del 13%, in un momento in cui il settore era quasi fermo. Nel complesso, gli operatori sanitari europei hanno percorso quasi 170.000 chilometri a bordo di FREE NOW.

## **L'espansione in nuove città**

Un ulteriore traguardo segnato nel 2020, a settembre, è stata la migrazione sulla app FREE NOW di **Kapten**, operatore di ride-hailing attivo in Francia e acquisito dal Gruppo nel 2017. Così FREE NOW ha aggiunto la Francia, e nello specifico le città di Parigi, Lione e Nizza, al portfolio di Paesi in cui è presente. Inoltre, l'azienda ha ampliato la sua presenza in Romania, lanciando dieci nuove città, e in Austria dove si aggiunge la città di Linz. Globalmente, dunque, l'azienda è presente in 16 mercati e 150 città.

Un altro importante successo è stato ottenuto da **FREE NOW for Business**: il team ha superato più di 2.500 clienti nel 2020.

### AdR e Alitalia avviano la digitalizzazione dei certificati di negatività al Covid 19

(FERPRESS) – Roma, 5 GEN – Aeroporti di Roma e Alitalia ancora all'avanguardia nei protocolli per viaggiare in estrema sicurezza durante la pandemia.

Parte da oggi la nuova sperimentazione che permette ai passeggeri diretti a New York con i voli Alitalia *Covid Tested* di presentare all'imbarco un certificato digitale di negatività del test rapido antigenico Covid-19, effettuato in aeroporto, tramite l'app AOKpass (sviluppata in collaborazione con l'ICC – International Chamber of Commerce), risparmiando così ulteriore tempo nelle procedure di viaggio.

Il funzionamento è semplice: una volta scaricata l'app AOKpass sul proprio dispositivo mobile e dopo aver effettuato il test nello scalo di Fiumicino, i viaggiatori riceveranno il risultato con un codice QR che autentica e memorizza in modo sicuro il risultato di negatività sul proprio smartphone. All'imbarco del volo per New York, poi, i passeggeri potranno utilizzare le proprie credenziali sanitarie digitali, facendo scansionare direttamente il codice QR all'addetta all'imbarco.

La digitalizzazione di questo processo, grazie anche alla collaborazione dei medici dell'Usmaf del Ministero della Salute, rappresenta un ulteriore passo nella realizzazione di nuovi protocolli di accesso in sicurezza al mezzo aereo, un percorso avviato lo scorso settembre, in collaborazione anche con la Regione Lazio, con i voli Alitalia Covid Tested Roma-Milano e proseguito a dicembre con l'apertura dei voli "quarantine free" dagli USA.

Come alternativa al sistema delle quarantene fiduciarie, di difficile controllo e penalizzante per le persone sane, nei prossimi mesi i passeggeri effettueranno sempre più frequentemente dei test rapidi o molecolari propedeutici all'imbarco soprattutto per le destinazioni di lungo raggio. Con il progredire delle vaccinazioni, vi potrà essere a breve anche l'opportunità di mostrare il certificato vaccinale per accedere a bordo in sicurezza e senza incorrere nelle limitazioni. La digitalizzazione di questi processi viene avviata oggi con l'uso di AOKpass e procederà a breve insieme ad un ulteriore arricchimento dell'offerta dei servizi sanitari e dei TravelPass digitali usufruibili a Roma Fiumicino in attivo coordinamento con le Autorità competenti.

Il "Leonardo da Vinci" è considerato tra gli aeroporti più sicuri al mondo tanto da aver ottenuto da Skytrax il rating massimo di 5 stelle sui protocolli sanitari anti-Covid, l'Health Accreditation da Aci ed essere stato scelto per il terzo anno consecutivo da Aci Europe come miglior scalo in Europa proprio per le misure di contenimento del virus.

Tutti gli aeromobili Alitalia vengono sanificati quotidianamente con prodotti ad alto potere igienizzante e, grazie ai filtri HEPA e alla circolazione verticale, l'aria a bordo è rinnovata ogni tre minuti e pura al 99,7%.

"Questa nuova sperimentazione conferma la volontà di ADR di proseguire il percorso intrapreso e basato su un aeroporto a massima sicurezza e orientato alla definizione di

nuovi protocolli di viaggio sicuri e innovativi", ha dichiarato l'Amministratore Delegato di ADR, Marco Troncone. "Ora il nostro auspicio, sul quale siamo fortemente impegnati, è che le procedure di viaggio *Covid Tested* avviate a Fiumicino con l'ordinanza dei Ministri della Salute, Trasporti e Esteri del 23 novembre scorso, siano estese ad altri Paesi e scali italiani perché siamo convinti che questa sia l'unica strada per garantire la migliore sicurezza dei passeggeri e permettere una ripresa del traffico aereo e della connettività internazionale, essenziale per il nostro Paese".

"Con l'introduzione di questo processo digitale Alitalia ribadisce il proprio impegno a offrire voli da e per l'Italia in totale sicurezza. Siamo stati la prima compagnia ad introdurre voli *Covid Tested*, con la tratta Roma-Milano prima e poi Roma-New York", ha affermato Giancarlo Zeni, direttore generale Alitalia. "Auspichiamo che anche questa iniziativa contribuisca a ridare fiducia ai viaggiatori, ricordando che l'aereo resta il mezzo di trasporto più sicuro, anche in questo periodo di pandemia. Le nostre strumentazioni ed i filtri che utilizziamo all'interno dell'aeromobile rendono la qualità dell'aria paragonabile a quella di una camera operatoria."

### Commissione Ue: al via l'anno europeo delle ferrovie. 2021 sarà anche 1° anno di piena attuazione del 4° pacchetto ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 5 GEN – Venerdì 1° gennaio 2021 è iniziato l'Anno europeo delle ferrovie. L'iniziativa della Commissione europea metterà in luce i vantaggi delle ferrovie in quanto mezzo di trasporto sostenibile, intelligente e sicuro.

Nel corso del 2021 le ferrovie saranno al centro di una serie di attività che si svolgeranno in tutto il continente con lo scopo di incoraggiare l'uso del trasporto ferroviario da parte sia dei cittadini che delle imprese e di contribuire all'obiettivo del Green Deal europeo, ossia raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Adina **Vălean**, Commissaria europea per i Trasporti, ha dichiarato: "*La mobilità del futuro deve essere sostenibile, sicura, confortevole ed economicamente accessibile. Il trasporto ferroviario offre tutto questo e molto di più! L'Anno europeo delle ferrovie ci offre l'opportunità di riscoprire questo modo di trasporto. Attraverso una serie di azioni, sfrutteremo l'occasione per aiutare il settore ferroviario a realizzare appieno il suo potenziale. Invito tutti voi a partecipare all'Anno europeo delle ferrovie.*"

#### **Il futuro viaggia su rotaia**

Nell'UE il trasporto ferroviario è all'origine di meno dello 0,5% delle emissioni di gas a effetto serra connesse ai trasporti, il che ne fa una delle forme di trasporto passeggeri e merci più sostenibili. Tra gli altri vantaggi figura l'eccezionale sicurezza del trasporto ferroviario, che collega persone e imprese in tutta l'UE attraverso la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).

Nonostante questi punti forti, solo il 7% dei passeggeri e l'11% delle merci (circa) viaggiano su rotaia. L'Anno europeo delle ferrovie imprimerà slancio per contribuire ad aumentare la

quota del trasporto ferroviario di passeggeri e merci. In questa maniera si ridurranno in modo significativo le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento causati dai trasporti nell'UE, apportando un enorme contributo agli sforzi dell'UE nell'ambito del Green Deal europeo.

Il 2021 sarà anche il primo anno di piena attuazione del 4° pacchetto ferroviario e rappresenterà quindi un importante passo avanti verso lo spazio ferroviario europeo unico: una rete ferroviaria europea più efficiente che consente una mobilità transfrontaliera senza interruzioni.

### **Nel 2021 tutti gli occhi puntati sulle ferrovie**

Il 1° gennaio la Commissione europea ha lanciato un sito web che fornisce ulteriori informazioni sull'iniziativa e una panoramica delle attività in programma. Vari eventi, progetti e attività in tutta l'UE metteranno in luce le molteplici dimensioni del trasporto ferroviario: l'industria ferroviaria europea – innovativa e leader a livello mondiale, il ruolo delle ferrovie nella cultura e nel patrimonio europei, l'importanza del trasporto ferroviario nel collegare regioni, persone e imprese e il ruolo che esso svolge nel turismo sostenibile, ma anche i risvolti, ad esempio, nelle relazioni dell'UE con i paesi vicini.

Anche l'agenda legislativa della Commissione rifletterà l'Anno europeo delle ferrovie, con proposte relative a un nuovo partenariato industriale ferroviario, migliori collegamenti ferroviari con altri modi di trasporto e una maggiore sostenibilità complessiva del trasporto merci, come delineato nella strategia della Commissione per una mobilità sostenibile e intelligente, di recente adozione.

## ITALIA

### **Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): critiche, pareri e consigli per un Piano attuabile**

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – La presentazione delle prime bozze del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dato vita alle prime voci di dibattito.

FerPress e Mobility sono sempre pronte ad ospitare e a sollecitare le espressioni di commento, di discussione e di analisi; lo facciamo in questo numero dell'anno nuovo, con gli interventi di Luigi Cantamessa, Ennio Cascetta, Claudio Claroni, Zeno D'Agostino, Anna Donati, Arrigo Giana, Andrea Gibelli, Andrea Giuricin, Amedeo Lepore, Massimo Marciani, Salvatore Pellicchia, Pino Pisicchio, Marco Ponti, Giuseppe Ruzziconi, Pietro Spirito e Giuseppe Vinella. Questi pareri forniscono anche critiche e consigli per un Piano attuabile da parte di esperti del settore e rappresentano per un altro verso anche un'opportunità, in quanto si lascia l'illusione che sia ancora possibile correggere quello che sembra sbagliato o impreciso e questo contribuisce a creare stimoli al dibattito, proprio perché si è ancora in una fase di indeterminatezza delle scelte.

Al di là di questo o di quell'altro elemento di dibattito o di critica, va ricordata la centralità del ruolo del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

### **Piano nazionale ripresa e resilienza: le linee di indirizzo della bozza**

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Il PNRR, nell'ambito del programma straordinario di Next Generation EU, è la grande occasione dell'Italia per fornire una risposta alle principali sfide che dovrà affrontare nei prossimi anni: fronteggiare l'impatto economico e sociale della crisi pandemica; aumentare la capacità di resilienza e di ripresa; promuovere, in linea con gli obiettivi strategici condivisi con l'Europa, la transizione verde e digitale; liberare tutto il potenziale di crescita dell'economia, incrementare la produttività, creare nuova occupazione e migliorare la qualità del lavoro e dei servizi di cittadinanza.

La bozza di PNRR, che sarà poi analizzata nel prossimo Consiglio dei Ministri e costituirà la base di discussione per il confronto con il Parlamento, le Istituzioni regionali e locali, le forze economiche e sociali, il Terzo Settore e le reti di cittadinanza, ai fini dell'adozione definitiva del Piano "Next Generation Italia", contiene ovviamente anche parti che interessano il mondo dei trasporti.

In particolare, il riferimento è alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 miliardi) e più precisamente alla seconda componente, "Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile", che punta a incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili in linea con gli obiettivi europei, a stimolare lo sviluppo di una filiera industriale in questo ambito e a potenziare e a digitalizzare le infrastrutture di rete elettrica. L'aumento della produzione da fonti rinnovabili sarà realizzato in misura importante tramite lo sviluppo di parchi eolici e fotovoltaici offshore. Un'ulteriore linea progettuale, che viene rafforzata, riguarda gli investimenti nella filiera dell'idrogeno,

elemento cruciale di uno dei flagship del NGEU (power up) e della strategia europea di abbattimento delle emissioni. Tra gli investimenti previsti all'interno di questa componente figura lo sviluppo del DRI connesso al progetto di decarbonizzazione dell'ex Ilva di Taranto e alla produzione di acciaio verde in Italia. Appare fondamentale approfondire contenuto e tempistica dei progetti di investimento nel quadro del più generale processo di revisione del PNIEC, anche alla luce dell'ultimo Consiglio europeo. Una specifica linea di azione è rivolta allo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso il potenziamento delle infrastrutture per il trasporto rapido di massa e delle ciclovie e a un imponente rinnovamento del parco circolante

di mezzi per il trasporto pubblico locale. Si promuove il rilancio dell'industria italiana produttrice di mezzi di trasporto pubblico e della relativa componentistica tramite una coerente e prevedibile politica di public procurement, il sostegno alla ricerca e sviluppo delle aziende

della filiera autobus e più in generale dell'automotive, nonché contributi agli investimenti laddove praticabile dato il regolamento RRF e la normativa europea sugli aiuti di Stato. Enti locali e regioni saranno un attore fondamentale nella definizione e implementazione di

questa

linea di azione. La distribuzione territoriale degli investimenti di questa componente dedicherà una quota significativa di risorse, superiore al 34%, al Mezzogiorno. Per lo sviluppo degli scenari e la definizione di una strategia nazionale robusta ed organica di lungo termine sull'idrogeno, come componente di un quadro complessivo di nuove tecnologie applicate al mondo energetico, risorse importanti del PNRR sono destinate a forme di partenariato che convogliano le relative attività dei diversi centri di ricerca pubblici e privati per far convergere gli stati di avanzamento della ricerca disseminati sul territorio. In tal senso vi è una trasversalità sulle corrispondenti linee di azione della ricerca e quelle della Missione in esame.

Lo stanziamento totale per questa componente è di 17,5 miliardi, a cui si aggiungono 680 milioni di ReactEu.

D'interesse è anche la Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile (32 miliardi): la prima componente, "Alta velocità di rete e manutenzione stradale 4.0", si focalizza sulle infrastrutture necessarie alle grandi linee di comunicazione del Paese, innanzitutto quelle ferroviarie, in un ottica di mobilità rapida, sostenibile e tecnologicamente avanzata. Accanto a un consistente intervento sulla rete ferroviaria, che è stato ulteriormente potenziato nel Mezzogiorno grazie al supporto dei fondi FSC, sono previsti alcuni investimenti per la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori problemi.

Le risorse complessive per questa componente sono pari a 28,3 miliardi.

La seconda componente, "Intermodalità e logistica integrata", prevede un programma nazionale per gli investimenti per la logistica e la digitalizzazione dei porti – a partire da Genova e Trieste e per il rinnovo delle flotte portuali e dei mezzi di terra e la navigazione fluviale. La componente è stata potenziata per finanziare investimenti nei porti del Sud, mentre sono stati eliminati gli incentivi al rinnovo delle flotte e del parco veicolare. Le risorse complessive per questa componente sono pari a 3,7 miliardi.

### **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza: Uggè (Conftrasporto), prendiamo atto della negligenza con cui si affronta il tema trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: per il presidente di Conftrasporto Paolo Uggè "Ancora una volta dobbiamo prendere atto della totale negligenza con la quale si affronta il tema dei trasporti e delle infrastrutture".

"Nella versione attuale del Piano – spiega Uggè – c'è una totale mancanza di visione sui temi legati alla progettazione di infrastrutture portuali resilienti in un contesto sempre più condizionato dai cambiamenti climatici; mancano gli interventi per favorire la transizione energetica di mezzi navali e mezzi stradali, assenti anche interventi organici e strutturati per innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche".

“Eppure il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta lo strumento attraverso il quale il nostro Paese dovrà risollevarsi il sistema economico facendo ripartire gli investimenti e l'occupazione – rimarca il presidente di Confraspporto – Da questo dipenderà il futuro dell'Italia. **Più che mai come in questi ultimi mesi la logistica e il trasporto hanno dimostrato di essere settori indispensabili per la nostra economia, per lo sviluppo economico e per la vita di tutti di noi**”.

“Possiamo solo sperare che le bozze circolate vengano **rivedute e corrette** – auspica Uggè – Se così non sarà ci troveremo di fronte a una situazione preoccupante, a un governo che, per quanto ci riguarda, potrebbe condannare la nostra economia, che ha sempre più bisogno di logistica e trasporti via via più efficienti e interconnessi, a non avere gli strumenti necessari ad agganciare una ripresa economica globale che comunque arriverà, ma che potrebbe essere a beneficio solo dei Paesi concorrenti al nostro”.

“Rivolgiamo un appello alla ministra De Micheli affinché infrastrutture, logistica e trasporti trovino la giusta collocazione tra le importanti risorse del Pnrr”, conclude il presidente di Confraspporto.

### **Trasporto locale: MIT, istituita una commissione che dovrà fornire proposte per la riforma del sistema. I nomi dei componenti**

(FERPRESS) – Roma, 4 GEN – Con decreto della Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, è stata istituita una commissione di studio incaricata di avanzare proposte per la definizione del quadro normativo in relazione agli aspetti economici-finanziari del trasporto pubblico locale e criteri uniformi per la ripartizione dei contributi statali. La commissione, presieduta dal professor Bernardo Giorgio Mattarella della Luiss Guido Carli di Roma, composta da esperti della materia e dai rappresentanti istituzionali dei soggetti pubblici coinvolti nell'offerta di mobilità pubblica a livello locale (ne fanno parte docenti universitari, i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, dell'Anci e dell'Upi), ha tre mesi di tempo dalla data di insediamento per produrre una relazione ed eventuali proposte di modifiche normative e strumenti di raccordo tra Stato, Regioni, e Autonomie locali.

La commissione avrà il compito di proporre la definizione del quadro normativo in relazione agli aspetti economici-finanziari, anche nella prospettiva dell'attuazione del federalismo fiscale. Inoltre dovrà occuparsi di sviluppare modelli di integrazione intermodale dell'offerta di trasporto pubblico a livello locale e regionale nel perseguimento dell'obiettivo della mobilità as a service, individuando ogni possibile forma di efficientamento e razionalizzazione anche attraverso l'attuazione dei costi standard. Infine sarà chiamata a definire criteri uniformi per la ripartizione dei contributi statali per il settore del trasporto pubblico locale, con particolare riferimento all'esigenza di garantire livelli adeguati dei servizi su tutto il territorio nazionale, e individuare modalità telematiche per l'acquisizione

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 gennaio all'11 gennaio 2021

tempestiva dei flussi di domanda della mobilità pubblica e dei servizi effettivamente prestati. Le attività della commissione saranno svolte a titolo gratuito, senza oneri per l'amministrazione pubblica.

La Commissione, di cui all'articolo I, è composta dai seguenti membri:

Esperti:

Prof. **Bernardo Giorgio Mattarella** – Luiss Guido Carli di Roma, in qualità di Presidente

prof. **Massimo Bordignon** – Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. **Giuseppe Caia** – Università AlmaMater Studiorum di Bologna

prof. **Giuliano Fonderico** – LuissGuido Carli di Roma

prof. **Alberto Heimler** – Scuola Nazionale dell' Amministrazione

prof. **Fernando Christian Iaione** – Università telematica "Guglielmo Marconi"

prof. **Stefano Zunarelli** – Università Alma Mater Studiorum di Bologna

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

dott.ssa **Speranzina De Matteo** – Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale

dott. **Angelo Mautone** – Direttore della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

prof. **Giuseppe Pasquale Roberto Catalano** – Coordinatore della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza  
Ministero dell'economia e delle finanze:

dott. **Francesco Spada** – Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome:

ing. **Luca Cascone** – Presidente Commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti del Consiglio regionale della Campania

dott. **Antonello Turturiello** – Segretario generale della Regione Lombardia

dott.ssa **Barbara Morgante** – Direttore generale della Regione Abruzzo

ing. **Antonio Mallamo** – Amministratore unico di Astrai Spa, Regione Lazio

ing. **Paolo Ferrecchi** – Direttore della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna

Associazione nazionale Comuni italiani:

dott.ssa **Elena Sala** – Direttore Area Trasporti e Sosta del Comune di Milano

dott.ssa **Veronica Nicotra** – Segretario generale ANO

dott.ssa **Antonella Galdi** – vice Segretario generale ANCI

dott.ssa **Giada Maio** – referente energia e trasporti ANCI

dott. **Andrea Ferri** – responsabile finanza locale IFEL

dott.ssa **Simona De Santis** – Ufficio elaborazione dati finanza locale IFEL

Unione Province d'Italia:

dott. **Piero Antonelli** – Direttore generale UPI

dott. **Carlo Rapicavoli** – Direttore generale della Provincia di Treviso e Direttore Upi Veneto

dott. **Marco Dell'Agnol** – Responsabile Pianificazione e sviluppo di Mobilità di Marca Spa

Segreteria

Svolgerà compiti di segreteria il personale, all'uopo individuato, appartenente alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale ed alla Struttura tecnica di missione.

### **Covid: Anav, noi pronti con 45mila bus per la ripresa. Vinella, possibile utilizzare anche 25mila mezzi del turismo**

(FERPRESS) – Roma, 4 GEN – “Il sistema dell'autotrasporto è pronto per la ripresa con 45mila bus del trasporto pubblico locale già attivi ai quali se ne potrebbero aggiungere altri 25mila provenienti dal turismo e dai trasporti commerciali. Mezzi attualmente bloccati”. Così Giuseppe Vinella, presidente ANAV, l'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, che spiega: “Noi siamo pronti, le nostre aziende del trasporto pubblico locale, dei bus turistici e delle linee commerciali sono pronte a fare come al solito la loro parte e a garantire il contributo di competenza dei gestori del trasporto, così come richiesto nell'ambito dei tavoli convocati dai prefetti per la riapertura in presenza delle scuole secondarie di secondo grado dal prossimo 7 gennaio. Alla richiesta di diminuire del 50 per cento il coefficiente di riempimento e quindi di aumentare gli autobus disponibili, noi rispondiamo che siamo in grado di farlo.”

“L'Associazione, che rappresenta in Confindustria l'intero sistema del trasporto di passeggeri con autobus composto da 6.000 aziende con oltre 100.000 lavoratori, conta su 45mila autobus dedicati al trasporto pubblico locale nel nostro Paese, che hanno continuato a garantire anche durante il lockdown e nelle zone rosse la mobilità in sicurezza di tutti i cittadini, applicando le linee guida del Governo in termini di riduzione della capienza dei mezzi di trasporto, e per questo accusando solo lo scorso anno oltre due miliardi di perdite di ricavi da traffico.

“Sono invece 25mila gli autobus dedicati al trasporto turistico e ai servizi di linea commerciali che sono sostanzialmente fermi dall'inizio della pandemia per effetto delle misure di contenimento del contagio, con scarse prospettive di ripresa a breve termine e con una riduzione del fatturato ormai superiore all'80%. Mezzi che potranno essere utilizzati dalle regioni e dai comuni per i servizi aggiuntivi al trasporto pubblico locale.

“Anav – termina la nota – ha partecipato alle riunioni dei tavoli convocati dai Prefetti, ha portato l'esperienza e la professionalità delle aziende di trasporto e condiviso i documenti operativi che ne sono scaturiti ma è chiaro che l'effettiva riuscita della riapertura delle scuole in presenza dipenderà da un insieme di fattori, quali la tempestiva definizione da parte dei prefetti, regioni ed enti locali dei contratti o degli atti d'obbligo relativi ai servizi aggiuntivi, l'effettiva disponibilità al dialogo dell'intero sistema scolastico, la collaborazione delle famiglie e degli studenti, il senso di responsabilità di tutti i cittadini nel continuare a garantire il rispetto di tutte le normali misure di precauzione e di prevenzione del contagio”.

### **Autotrasporto: 5 milioni di incentivi dal Mit per formazione professionale del settore**

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – Con un decreto firmato dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli sono stati destinati complessivamente 5 milioni di euro agli incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto.

“Sono risorse importanti perché promuovere una formazione professionale – commenta la Ministra De Micheli – continua e qualificata significa investire sulle persone, il principale patrimonio delle aziende. Aggiornarsi e valorizzare il capitale umano è ancora più strategico per un settore che ha un ruolo fondamentale nell'economia e nella tenuta del sistema paese”.

I fondi dovranno essere utilizzati dalle imprese per iniziative di formazione o aggiornamento professionale degli operatori finalizzate all'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività ed all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Dagli incentivi sono esclusi i corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto.

I soggetti destinatari delle azioni di formazione professionale sono le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni.

I corsi oggetto di finanziamento devono essere realizzati attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere e, considerando l'attuale stato di emergenza sanitaria, la formazione a distanza costituisce la modalità di svolgimento preferenziale. L'attività formativa deve essere avviata a partire dal 19 aprile 2021 e concludersi entro il 6 agosto 2021.

Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate a partire dal 15 febbraio 2021 ed entro il termine perentorio del 19 marzo 2021, seguendo le specifiche modalità che saranno pubblicate, a partire dal 1 febbraio 2021, sul sito della Società R.A.M. S.p.a., e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il contributo massimo erogabile per l'attività formativa è fissato secondo differenti soglie che variano dai 15mila euro per le microimprese (con meno di 10 occupati) ai 200mila per le grandi imprese (con 250 o più occupati), mentre i raggruppamenti di imprese possono ottenere un contributo massimo di 800mila euro. Le spese complessive inerenti l'attività didattica dovranno essere pari o superiori al 50 per cento di tutti i costi ammissibili.

### Autotrasporto: Sindacati, bene risorse per formazione. Estenderle anche a logistica

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – “Bene le risorse destinate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla formazione professionale nel settore dell’autotrasporto”. Lo affermano unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, aggiungendo “ora auspichiamo che questa iniziativa aiuti la ripresa celere del confronto sul rinnovo del contratto nazionale Trasporto Merci, Logistica e Spedizione, scaduto da oltre un anno”

Secondo le organizzazioni sindacali: “il decreto firmato dalla Ministra Paola De Micheli va nella direzione dell’avviso comune che abbiamo sottoscritto con le associazioni datoriali del settore sulla formazione con una richiesta al governo di finanziarla ma chiediamo che le risorse siano estese anche ai settori della logistica e delle spedizioni, che necessitano aggiornamenti continui di competenze. Riteniamo fondamentale riaffermare il ruolo strategico della formazione che, in un settore in continuo cambiamento come quello del trasporto merci, della logistica e delle spedizioni ha la necessità di diventare elemento strutturale delle imprese e nel contempo un diritto inalienabile irrinunciabile del lavoro”.

“La sfida si vince – sostengono infine Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti – se, come fatto dal Mit, si assume la programmazione delle risorse nella giusta direzione e si affrontano i bisogni che le parti sociali congiuntamente ritengono prioritari nell’interesse generale, al fine di migliorare la qualità dei sistemi produttivi, la sostenibilità ambientale e sociale anche attraverso una forte connessione con il sistema della formazione specializzata delle Università e degli istituti tecnici superiori. Allo stesso tempo è necessario concludere rapidamente la trattativa per il rinnovo contrattuale aperta già da tempo in un comparto che durante il lockdown non si è mai fermato e che, in alcuni settori, ha registrato incrementi di fatturato, grazie alla professionalità e all’impegno di lavoratrici e lavoratori che cominciano ad essere stanchi di questa situazione”.

### Massimo Malena e Associati: per favorire investimenti sul TPL occorre intervenire su durata contratti di servizio

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – “Una delle evidenze da tempo condivise nel settore del TPL è data dalla necessità di aumentare gli investimenti, in primo luogo in materiale rotabile. I vantaggi di tale azione – scrive in una nota Massimo Malena e associati – non necessitano di particolari spiegazioni sia dalla prospettiva degli utenti e dunque dell’attrattività dei servizi di mobilità, sia dal punto di vista della performance degli operatori, sia, non da ultimo, per l’intera filiera industriale di settore. Altrettanto note sono, peraltro, le statistiche e le comparazioni tra i dati di vetustà del parco mezzi in Italia e la media europea”.

“Proprio muovendo da tali riconosciute esigenze – prosegue la nota – negli ultimi anni si è realizzata una programmazione ed erogazione di **finanziamenti pubblici su un orizzonte pluriennale**, destinati proprio al rinnovo delle flotte dei mezzi di trasporto pubblico, così come all’apertura a nuove forme di approvvigionamento, come il **noleggio dei mezzi in**

**linea** (art. 27, D.L. 50/2017). Proprio nell'attuale fase, peraltro, è stata evidente la necessità di accedere a forme flessibili ed efficaci per il rinnovamento della flotta.

A fronte del prospettato intervento del *recovery fund* e dell'annunciata disponibilità di ingenti risorse finanziarie per gli investimenti in mobilità sostenibile, da più parti si ribadisce che si tratterà di un appuntamento determinante e fondamentale e che una delle necessità più improcrastinabili sarà proprio la **capacità di spendere con efficacia e speditezza queste risorse finanziarie**. Non da ultimo, e non a caso, diversi operatori finanziari o di altre filiere industriali, nazionali e stranieri, stanno mostrando interesse per il settore e volontà di intervenire, con diverse modalità e strategie commerciali, anche con strumenti finanziari a supporto degli operatori di TPL.

**Ma il settore è pronto** a far sì che tale auspicabile afflusso di capitale possa dispiegarsi e garantire un programma di investimenti, magari garantendo un processo di transizione energetica, realizzando quei benefici sopra elencati?

C'è un elemento determinante che, oggi, arreca ostacolo in questa prospettiva. **L'esiguità della durata residua dei contratti di servizio** in essere, infatti, complica le analisi e le valutazioni di ordine economico-finanziario delle operazioni di finanziamento, le quali, per loro natura, mirano a svilupparsi su un orizzonte di lungo periodo, garantite dalla continuità dei corrispettivi dei contratti di servizio. In tale chiave, il regime regolatorio vigente in tema di subentro nei beni essenziali non genera, per sua natura, quelle garanzie di sistema e di certezza del diritto, specie agli occhi di soggetti finanziatori che solitamente non operano nel settore e, conseguentemente, scoraggiano l'afflusso di capitali e la realizzazione di investimenti.

Occorre pertanto **intervenire sulla durata dei contratti di servizio** con gli strumenti attualmente disponibili (art. 4 del Reg. 1370/2007), ovvero con iniziative volte a determinare una riapertura del regime transitorio del regolamento europeo o parzialmente derogatorio, anche se finalizzate all'attuazione di specifiche iniziative di investimento. In tale direzione sarebbe auspicabile un'iniziativa comune in ambito comunitario.

Il rischio è quello di perdere un'altra opportunità per il settore, anche quando, finalmente, se ne percepisce la naturale rilevanza per la collettività".

### **ANAS: 100 mln per interventi di mitigazione acustica su tutto il territorio nazionale.** **Bando suddiviso in 4 lotti**

(FERPRESS) – Roma, 4 GEN – Anas (Gruppo FS Italiane) continua ad incrementare il suo impegno sul fronte della riduzione dell'inquinamento acustico pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale un bando dell'importo complessivo di 100 milioni di euro per l'affidamento di quattro Accordi Quadro, di durata quadriennale, per l'esecuzione di interventi di mitigazione acustica su tutto il territorio nazionale.

L'appalto è suddiviso in 4 lotti: Il lotto 1 Nord per il valore di 18 milioni di euro; il lotto 2 Centro per il valore di 33 milioni di euro; il lotto 3 Sud del valore di 31 milioni di euro; ed il lotto 4 Isole del valore di 18 milioni di euro.

Gli interventi saranno attivati mediante Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività in relazione alla programmazione prevista per la manutenzione della rete stradale

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte digitali, corredate dalla documentazione richiesta, sul Portale Acquisti di Anas <https://acquisti.stradeanas.it>, pena esclusione, entro le ore 12.00 del 18 gennaio 2021.

Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara è possibile consultare il sito internet [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e sul portale Acquisti ANAS <https://acquisti.stradeanas.it>, all'interno della sezione "Bandi e Avvisi".

Le attività amministrative relative all'emissione di questo nuovo bando sono state svolte nel rispetto delle regole di smart working, come previsto dalle disposizioni governative, coniugando una diversa modalità lavorativa con le esigenze operative dell'azienda.

### **ASSARMATORI: inaccettabile il taglio dei fondi per la flotta delle navi traghetto**

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Un errore fatale perché viene sprecata un'occasione storica di rinnovare la flotta italiana di navi traghetto, di renderla efficace ed efficiente rispetto alle esigenze di rilancio dell'economia nazionale, e di farne una punta di diamante nel quadro della nuova sostenibilità ambientale rendendo la flotta italiana sempre più compatibile con le nuove norme europee che anticipano al 2030 i limiti alle emissioni originariamente previsti per scadenze molto più lontane.

Così il Presidente di ASSARMATORI, Stefano Messina, commenta l'ultima bozza del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) in cui è stato totalmente cancellato l'investimento pubblico di 2 miliardi di euro per rinnovare le flotte nel corto e nel lungo raggio, che già nel precedente documento era stato ridimensionato in 670 milioni (a fronte di un allargamento della platea dei beneficiari a navi da crociera e a ben 60 mezzi delle Capitanerie di Porto). Il Presidente di ASSARMATORI ha quindi lanciato un vero e proprio appello al Governo, affinché quello che è stato giustamente definito un Piano Marshall per lo shipping italiano non sia azzerato vanificando le possibilità di rivitalizzare il settore del trasporto marittimo che, nonostante sia stato duramente colpito dalla crisi derivata dalla pandemia da Covid, continua però a garantire i servizi e l'occupazione dei marittimi.

È necessario – afferma Stefano Messina – ritornare all'impianto originale del PNRR, con il sostegno all'investimento privato, sia per il corto che per il lungo raggio (500 milioni per il primo segmento e 1,5 miliardi di euro per il secondo), cifre che consentirebbero di far leva con gli investimenti degli armatori, il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti e del sistema bancario, in modo da avviare la costruzione di decine di unità per un investimento complessivo che potrebbe superare i 7 miliardi di euro in gran parte coinvolgendo la cantieristica nazionale e l'indotto locale.

Il PNRR – conclude Messina – è infatti un'occasione imperdibile anche per rilanciare questo settore con il suo indotto e la sua occupazione specializzata che ad oggi ha un grande bisogno di commesse per la disponibilità delle sue competenze e per la sua tradizione.

### **Assoporti ha chiesto che i lavoratori portuali vengano inserite tra le categorie da vaccinare prioritariamente**

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Con una nota del 5 gennaio, indirizzata al Commissario Straordinario Domenico Arcuri, Assoporti ha chiesto che i lavoratori portuali vengano inserite tra le categorie da vaccinare prioritariamente.

La nota evidenzia che grazie all'impegno, i rischi e i sacrifici di tante lavoratrici e lavoratori, i porti non si sono mai fermati durante l'emergenza sanitaria e questo ha garantito l'approvvigionamento dei beni essenziali in tutto il Paese.

Per tale motivo, nella nota si richiede che dopo le categorie degli operatori socio-sanitari, i residenti e il personale delle RSA e le persone di età avanzate, fra quelli delle "attività essenziali" vengano inclusi i lavoratori dei porti, unitamente al personale delle Autorità di Sistema Portuale, affinché gli stessi possano proseguire in piena sicurezza le proprie attività nella catena logistica del Paese.

### **ART: parere favorevole su verifica di mercato del MIT su cabotaggio con cui si liberalizza 40% collegamenti via mare prima sovvenzionati da Stato**

(FERPRESS) – Torino, 8 GEN – L'Autorità dei Trasporti, con parere n. 1/2021, ha espresso parere favorevole sulla verifica di mercato svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) relativa ai collegamenti marittimi con la Sardegna, la Sicilia e le isole Tremiti, avendo rilevato il recepimento delle misure regolatorie per il cabotaggio marittimo stabilite da ART con la delibera n. 22/2019.

[/dc]In particolare, l'Autorità ha valutato positivamente la scelta del MIT di aprire al mercato quattro collegamenti su dieci che in precedenza erano oggetto di convenzione: Livorno-Cagliari, Ravenna-Brindisi-Catania, Genova-Olbia-Arbatax e Napoli-Palermo. Ciò in quanto la presenza consolidata di operatori in concorrenza ha fatto cessare le condizioni di fallimento di mercato che giustificavano l'intervento pubblico attraverso il ricorso ad un regime di compensazioni.

La prospettiva di un maggiore livello di liberalizzazione del mercato, che deriva dalla sottrazione all'affidamento tramite gara di quattro delle dieci rotte precedentemente in convenzione, produrrà un significativo risparmio di risorse pubbliche impiegate per garantire la continuità territoriale con le isole maggiori e le Tremiti.

ART ha inoltre ritenuto conforme alle proprie misure regolatorie la volontà del MIT di procedere alla richiesta di manifestazioni di interesse per l'imposizione di obblighi di servizio pubblico applicati orizzontalmente (es. regolarità e continuità del servizio), a tutti gli operatori, sul collegamento Civitavecchia-Olbia.

L'Autorità ha infine valutato positivamente la scelta di mantenere l'affidamento a gara con Contratto di Servizio delle linee: Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari, Genova-Porto Torres (solo per il periodo invernale), Civitavecchia-Cagliari-Arbatax, Termoli-Tremonti. Su queste tratte, infatti, ART ha riconosciuto la mancanza di garanzie che il libero mercato, senza l'intervento pubblico, possa soddisfare le esigenze della domanda. L'Autorità però ha fornito anche alcune indicazioni per le successive procedure di affidamento, in coerenza con la propria regolazione.

In termini generali il parere indica, comunque, la necessità di monitorare l'evoluzione delle esigenze di servizio pubblico nello scenario post-pandemico, anche attraverso specifiche indagini trasportistiche.

Complessivamente i servizi di cabotaggio marittimo hanno registrato in Italia, nel 2019, circa 79 milioni di passeggeri imbarcati e sbarcati, di cui circa il 2,5% è riconducibile ai servizi di cabotaggio con le isole oggetto della convenzione MIT-CIN. Rispetto al solo mercato relativo a tali collegamenti, i servizi oggetto della convenzione MIT-CIN hanno garantito il trasporto di circa il 30% dei passeggeri totali.

## REGIONE LAZIO

### **Covid: Regione Lazio, pronto il piano trasporti per il rientro a scuola. Alessandri, 30 mln per servizi aggiuntivi affidati a privati**

(FERPRESS) – Roma, 5 GEN – “Il Piano dei Trasporti, in vista del rientro a scuola è pronto – dice in una nota l'assessore alla Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri – e sarà messo in atto per garantire la sicurezza dei cittadini e il necessario adeguamento dell'offerta di trasporto pubblico. Un ringraziamento particolare va alle Prefetture del Lazio che, con il loro lavoro di coordinamento lucido, autorevole e concreto, insieme alla Regione, ai Comuni, alle Province e all'Ufficio scolastico regionale, hanno reso possibile il lavoro svolto fino a oggi, ovvero i vari piani operativi che costituiscono il piano generale del trasporto regionale. Per far fronte al necessario aumento dell'offerta, è stato attivato un grande investimento da 30 milioni di euro, tenendo conto di tutto il sistema del trasporto pubblico dei territori regionali. Questo investimento consentirà di coprire anche tutto il fabbisogno, pari a 11,5 milioni di euro, richiesto da Atac per potenziare il servizio a Roma”.

“Nel particolare, i numeri del Piano sono questi: la gara Cotral, conclusa con l'individuazione dei soggetti privati vincitori, consentirà di avere fino a 500 corse aggiuntive al giorno con 400.000 posti aggiuntivi al mese, calcolando il coefficiente di riempimento mezzi al 50%. Sono già attive le prove tragitto degli operatori privati, mentre il servizio effettivo partirà appunto dal giorno di riapertura delle scuole, con gli orari di entrata  
20

scaglionati alle 8 e alle 10. La gara che Astral ha affidato, per rafforzare le penetrazioni su Roma del trasporto extraurbano, in accordo con Roma Agenzia per la Mobilità e Atac, e con il coordinamento degli assessorati e delle direzioni trasporti di Regione e Comune, assicurerà una disponibilità aggiuntiva fino a 500 bus turistici, 150 nel solo Comune di Roma, in grado di sviluppare fino a 1.100 corse aggiuntive al giorno, per un totale di 880.000 posti mese in più. Inoltre, la gara di Astral, consentirà di coprire anche il potenziamento del servizio urbano degli enti locali che ne faranno richiesta", conclude l'assessore regionale.

### **Porto di Civitavecchia continua a intensificare rapporti con scali nord Africa. Venerdì primo approdo della nuova linea Ro/Ro per la Libia**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 7 GEN – Dopo la Tunisia la Libia. Il porto di Civitavecchia continua a intensificare i rapporti con gli scali marittimi del nord Africa. Venerdì prossimo è infatti previsto il primo approdo della nuova linea Ro/Ro per la Libia.

Il collegamento è curato dall'Agenzia Bellettieri che ha come mandante la società maltese Glenhallen. Nella prima fase è in programma un approdo ogni tre settimane e le navi provenienti e dirette in Libia toccheranno i porti di Marsiglia, Genova, Civitavecchia e Salerno.

"È un primo segnale di ripartenza – dichiara il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino – con cui si apre il 2021 e che fa ben sperare per quello che per il network dei Porti di Roma e del Lazio dovrà essere l'anno della ripresa, in cui voltare pagina e rilanciare tutto il cluster. Attrarre nuovi traffici è la prima risposta per affrontare le difficili sfide che ci attendono e l'apertura di questo collegamento con il nord Africa rappresenta il primo passo di rilancio per un segmento che nel 2020 ha particolarmente sofferto come il Ro/Ro".

### **Lazio: Zingaretti, adottato Piano Mobilità Trasporti e Logistica. 43mila cittadini coinvolti**

(FERPRESS) – Roma, 4 GEN – È stato adottato la scorsa settimana dalla Giunta della Regione Lazio il Piano della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica. La redazione del documento, supportata dall'Università La Sapienza, è iniziata nella passata legislatura regionale e ha visto la partecipazione di 43mila cittadini tramite il portale [www.pianomobilitalazio.it](http://www.pianomobilitalazio.it), per raccogliere osservazioni e commenti che hanno avuto un ruolo determinante nell'ultima stesura del Piano.

"La regione si dota di un nuovo piano della mobilità e della logistica, costruito sulla base delle esigenze dei territori e ascoltando i cittadini. Un documento partecipato che segna lo sviluppo dei prossimi anni. Il piano avrà un impatto significativo sulla rete delle principali

infrastrutture del Lazio con un netto miglioramento della viabilità e della sicurezza per i mezzi di trasporto e della qualità della vita delle persone”, commenta il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

“Il Piano dei Trasporti adottato in Giunta ha l’obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini del Lazio. Attraverso la realizzazione di un sistema di mobilità più efficiente e sostenibile vogliamo ridurre i tempi di spostamento, gli incidenti stradali, l’inquinamento; favorire la coesione territoriale e lo sviluppo economico, avvicinando il Lazio all’Italia e al mondo tramite i corridoi europei della mobilità. Strade, ferrovie, porti e aeroporti, piste ciclabili, trasporto pubblico locale, ma anche innovazione tecnologica e nuove forme di mobilità sostenibile: tutti temi sviluppati nel Piano”, dichiara Mauro Alessandri, Assessore ai Lavori Pubblici e Difesa del Territorio, Mobilità della Regione Lazio.

Tra gli interventi infrastrutturali previsti, la riattivazione della Civitavecchia-Capranica-Orte e la diramazione della Roma-Lido Madonnetta-Fiera di Roma- Fiumicino Aeroporto-Fiumicino città. Nell’area romana si punta sulla chiusura dell’anello ferroviario di Roma, sulla trasformazione in linea metropolitana della FL5 Roma-Civitavecchia con adeguamento del nodo di scambio della stazione San Pietro e della FL8 Roma-Nettuno-Latina. Nel sistema ferroviario regionale extra metropolitano gli interventi principali sono la nuova stazione AV Ferentino, il completamento della “Littorina” Formia-Gaeta e il ripristino della Priverno-Fossanova-Terracina.

Particolare attenzione si è riservata ai porti del Lazio e alla loro intermodalità: per il porto di Civitavecchia sono previsti interventi sia di potenziamento delle strutture portuali che di migliore connessione ferroviaria e autostradale di ultimo miglio; sui porti di Fiumicino (realizzazione del I lotto del nuovo porto commerciale), Gaeta, Formia, Anzio, Ponza, Ventotene e Rio Martino sono previsti interventi per complessivi 100 milioni.

Per le infrastrutture viarie, tra gli interventi previsti quello di potenziamento della S.S. Salaria incentrato prevalentemente sul suo adeguamento a quattro corsie, l’adeguamento a quattro corsie della Rieti-Torano, l’autostrada Roma-Latina, la nuova bretella Cisterna-Valmontone, l’adeguamento della SR Monti Lepini.

## ROMA CAPITALE

### PL: Roma interrotta. Idee e proposte per una mobilità e urbanistica romana sostenibile: il seminario

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – “Roma Interrotta – Per una mobilità (e urbanistica) romana sostenibile”: è il titolo di un documento di analisi e di proposte, che due protagonisti delle vicende legate ai trasporti a Roma e nell’area romana (in particolare in materia ferroviaria), Claudio Cipollini e Lorenzo Gallico, hanno elaborato e sottoposto al confronto e all’analisi nel corso di un intenso seminario, che si è tenuto intermante sul web.

Al seminario hanno partecipato numerosi esponenti e protagonisti del settore, di ambito sia nazionale che locale, con una lunga storia di impegno proprio sulle principali problematiche

del sistema dei trasporti e della mobilità nell'area romana e laziale: tra gli altri, sono intervenuti Walter Tocci, Anna Donati, Vittorio Sartogo, Pino Galeota, Maurizio Geusa, Simone Ombuen, Anna Maria Bianchi, Stefania Di Serio, Alessandra Bucci; Lorenzo Gallico ha introdotto e coordinato il dibattito, mentre Claudio Cipollini ha svolto un'ampia relazione introduttiva che sintetizza i contenuti principali del documento. Secondo i promotori del documento, "le policies della mobilità e della rigenerazione urbana su Roma e la sua area metropolitana – anche a seguito dell'impatto della pandemia – devono passare necessariamente da una valorizzazione adeguata della rete ferroviaria con un approccio integrato (metro, ferrovie) per i binari, le stazioni e le aree dismesse anche per rivitalizzare le immense aree periferiche; le opportunità date dalla rete ferroviaria di F.S. esistente e dalle nuove tecnologie già esistenti consentono di far transitare treni fino a 3 minuti".

Questo – prosegue il documento – comporta l'urgenza di interventi mirati immediati (fattibili da almeno 6-8 anni e mai attuati causa incompetenze e ignoranze diffuse) che daranno alla città 7-8 linee effettive di nuove metropolitane anche con collegamenti extra-urbani e regionali con stazioni riqualificate e nuove e treni nuovi tipo metro; in totale così i 4,3 milioni di abitanti dell'area metropolitana di romana potranno finalmente avere un'offerta adeguata di 10-11 linee di metro e in pochi anni; il costo è di 25-30 milioni di €/km ( la metro C ne costa 120) per un totale di 3,5-4 miliardi e i tempi sono di 7-9 anni. Inoltre, Roma ha però bisogno per un'adeguata politica della mobilità di una governance integrata tra le PA e le relative società operative (o società private) condizione indispensabile per l'attuazione e la gestione del sistema per il quale ci vuole visione, determinazione, capacità e competenze. In questo senso, il Recovery Plan è un'opportunità ma non è la sola se si programmano finanziamenti integrati con diverse fonti nazionali e internazionali e con investimenti di privati. Tutti gli interventi hanno insistito sull'urgenza che – comunque – si intervenga sul sistema dei trasporti e della mobilità nell'area romana e laziale, per rispondere alle esigenze di una Capitale moderna e all'altezza delle altre grandi città europee.

Consulta il documento di Roma Interrotta cliccando [QUI](#)

### **Nuova linea tranviaria da Stazione Termini a Vaticano e Aurelio (TVA): se si farà sarà un successo di Per Roma**

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – La Sindaca Raggi ha annunciato che il Comune sta per mettere in cantiere una nuova linea tranviaria dalla Stazione Termini al Vaticano e all'Aurelio (TVA): "un'infrastruttura che attraverserà il cuore della nostra città e le sue bellezze", un progetto che "abbiamo recuperato e rielaborato attraverso un grande lavoro di squadra".

Siamo lieti – riferisce una nota di Per Roma – che la Prima Cittadina finalmente abbia fatto sua l'idea: del TVA, Per Roma, con il Comune, ne parla da oltre tre anni. Perché dietro il rilancio del TVA c'è il grande impegno della nostra associazione.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 4 gennaio all'11 gennaio 2021

E' stata Per Roma che ha ritrovato un progetto dimenticato, nei cassetti di qualche ufficio tecnico capitolino, da più di vent'anni, dai tempi dell'assessore Tocci, quando fu immaginato.

E' stata Per Roma a riportarlo all'attenzione degli addetti ai lavori in un convegno con l'Ordine provinciale degli Ingegneri nel settembre 2017.

E' stata Per Roma a presentarlo in una manifestazione in Campidoglio nel giugno del 2019, presenti il vicesindaco Bergamo, il presidente -in quella fase- dell'Assemblea capitolina Stefàno, l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Montuori e l'allora presidente della Commissione Mobilità, Calabrese, ora assessore alla mobilità.

C'è da dire che l'attuale Presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale, Stefàno, ha da subito sposato e sostenuto l'idea coinvolgendoci sempre nelle riunioni di Commissione con tutte le altre componenti competenti. La sindaca allude quindi anche a noi parlando di "grande lavoro di squadra"? Siamo dunque particolarmente soddisfatti e orgogliosi. E speriamo che stavolta agli annunci il Comune faccia seguire rapidamente i fatti. Cominciando subito, per esempio, a ripensare la ripavimentazione in corso di via Nazionale e via IV Novembre dove è stato trascurato il fatto che se si installeranno i binari del tram bisognerà rifare il lavoro da capo.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA  
Dal 4 gennaio all'11 gennaio 2021